

MONDO CHALLENGER

LA SFIDA AL TENNIS CHE CONTA

20 SETTEMBRE 2005 - ANNO 1 - N.° 23

“L'estate sta finendo ...” cantavano qualche anno fa i Rigueira e la fine della stagione estiva è arrivata anche per il circuito challenger. E con la fine dell'estate sono arrivati gli ultimi scampoli della stagione sulla terra battuta e l'inizio della stagione autunnale indoor.

Ecco quindi che ad **Orleans (75000 \$ + H)** si è giocato al coperto su campi in cemento. Il torneo francese è stato caratterizzato dall'annunciato dominio dei giocatori di casa: già in partenza infatti ben sette delle otto teste di serie erano francesi con la sola eccezione del cipriota Baghdatis, secondo favorito della vigilia.



Nicolas Mahut, brillante protagonista ad Orleans

Il campo ha poi confermato i pronostici della vigilia: ai quarti di finale si sono allineati infatti sei giocatori transalpini con due soli “intrusi”, il già citato Baghdatis e l'olandese Raemon Sluiter.

Nella parte alta del tabellone Arnaud Clement, testa di serie n.° 5, ha superato in due set Julien Bennetau

così come Nicolas Mahut che ha eliminato Thierry Ascione con un duplice 6-3.

Più combattuti i quarti della parte bassa: Cyril Saulnier, terzo favorito della vigilia, nonostante un pesante cappotto subito nel secondo set ha superato Sluiter per 6-4 0-6 6-4, mentre Marc Gicquel sempre in tre set ha firmato l'impresa contro Baghdatis.

Semifinali tutte francesi quindi, con Mahut che confermandosi in grande forma ha fatto fuori l'ex top-20 Clement per 6-2 7-6.

Identico risultato nella seconda semifinale dove però il pronostico è stato confermato con Saulnier che si è imposto su Gicquel.



Cyril Saulnier

Finale quindi tra Saulnier e Mahut, con il primo nettamente favorito in virtù della migliore classifica mondiale (69° contro 167°) anche se il ventitreenne

Mahut dalla sua aveva una settimana di grandi risultati con ben tre vittorie contro pronostico con Santoro, Ascione e Clement.

La partita si è però rivelata meno combattuta del previsto con Saulnier che si è facilmente imposto in due set per 6-3 6-4 conquistando così il terzo torneo challenger della carriera dopo Segovia (1998) e Besancon (2003).

Se ad Orleans si è giocato indoor, i due restanti tornei della settimana si sono disputati su terra battuta.

A **Siviglia (37500 \$ + H)** era impegnato l'azzurro più caldo del momento, vale a dire Flavio Cipolla reduce dalle due finali consecutive di Freudenstadt e Genova che lo hanno prepotentemente proiettato tra i primi duecento del ranking ATP.

Anche in terra iberica Flavio ha confermato di attraversare un ottimo periodo di forma: il giovane romano ha infatti superato con estrema facilità sia la wild-card spagnola Juan Beaus che il giovane francese Mathieu Montcourt qualificandosi così per i quarti di finale dove ha trovato il brasiliano Marcos Daniel, testa di serie n.º 4 del tabellone.

Vinto il primo set al tie-break, Flavio ha dovuto subire il ritorno di Daniel che si è aggiudicato il secondo set per 6-2 ad ha poi chiuso la partita al decimo gioco del terzo set prendendosi così la rivincita dopo la sconfitta patita la settimana precedente negli ottavi di finale del torneo di Genova.

Sull'onda del successo Daniel ha poi superato in semifinale anche il principale favorito per la vittoria finale, lo spagnolo Fernando Vicente, al termine di un match emozionante: aggiudicatosi il primo set al termine di un interminabile tie-break chiuso per dodici punti a dieci, Daniel ha infatti dovuto subire il recupero di Vicente, impostosi nel secondo set per 6-3, ma è poi riuscito a portare a casa la vittoria imponendosi con identico punteggio nella terza e decisiva partita.

Nella parte bassa del tabellone spazio invece per gli outsider: il tedesco Denis Gremelmayr ha demolito nei quarti il francese Oliver Patience infliggendogli una pesantissimo 6-0 6-0, mentre l'austriaco

Mirnegg, dopo aver superato Andrea Stoppini ed il russo Gabashvili, si è imposto nei quarti sullo spagnolo Ruiz sempre in due set.

Semifinale molto combattuta anche tra Mirnegg e Gremelmayr con il tedesco che si aggiudica il primo set per 7-5 ma cede poi alla distanza al ritorno di Mirnegg.

Il bel cammino dell'austriaco è poi continuato anche nell'atto conclusivo del torneo dove, dopo aver vinto il primo set per 6-3, ha usufruito del ritiro per infortunio dell'avversario sul 3-0 del secondo conquistando così il trofeo del vincitore.

A **Budapest** infine si sono disputati gli Hungarian Open, torneo su terra battuta dotato di un montepremi di **25000 \$ + H**.

A guidare l'elenco dei pretendenti alla vittoria finale era l'azzurro Alessio di Mauro, seguito nell'ordine dal serbo Pashanski e dal greco Mazarakis.



Il campo centrale di Budapest

Folta la pattuglia azzurra che poteva contare, oltre a di Mauro, su Francesco Aldi, Leo Azzaro, e Fabio Fognini, bravo a superare le qualificazioni; presente in tabellone anche Enrico Becuzzi a cui gli organizzatori hanno riservato una wild-card.

Becuzzi è però uscito subito di scena maltrattato dal tedesco Bruthans, mentre Fognini ha messo a segno una bella vittoria al primo turno contro il belga Masson: nulla ha però potuto il diciassettenne di Arma di Taggia negli ottavi contro l'esperto Vasili Mazarakis impostosi per 6-1 6-3.



Fabio Fognini

Aldi ed Azzaro si sono spinti invece sino ai quarti di finale; buono in particolar modo il cammino di Azzaro che al primo turno è superato in due rapidi set la testa di serie n.º 8, il polacco Adam Chadaj.

Purtroppo però nei quarti di finale i due tennisti azzurri hanno dovuto alzare bandiera bianca: Aldi ha ceduto nettamente (6-1 6-2) di fronte all'austriaco Rainer Eitzinger, mentre Azzaro ha impegnato severamente Pashanski cedendo solamente al terzo set (6-4 4-6 6-3 il risultato finale).

Miglior sorte ha invece avuto il siracusano di Mauro, che dopo aver sconfitto nei primi turni sempre in due set il russo Schukin ed il rumeno Ungur, nei quarti ha avuto la meglio sul qualificato argentino Guillermo Carry in tre set.

In semifinale Alessio ha quindi affrontato Mazarakis: ne è uscita una partita molto combattuta che alla fine ha visto uscire vincitore il giocatore greco per 6-4 4-6 6-3.

Di: **Gianluigi Bisi**

Nella semifinale della parte bassa si sono invece affrontati Pashanski ed Eitzinger: anche in questo caso la partita si è risolta al terzo set con la vittoria di Pashanski con il risultato di 6-2 3-6 6-1.



Alessio di Mauro, semifinalista a Budapest

Per la quarta volta dall'inizio dell'anno Pashanski e Mazarakis si sono quindi ritrovati opposti in una finale del circuito challenger; nelle precedenti occasioni il serbo aveva avuto la meglio a Budaors e Samarkanda, mentre Mazarakis si era imposto a Dresda.

Match molto equilibrato nei primi set, con Mazarakis che si aggiudica il primo per 6-4 e Pashanski che impatta nel secondo imponendosi per 6-3: terzo set invece a senso unico con il serbo che si impone a zero conquistando così il quarto challenger stagionale e continuando la rincorsa ai top-100 (attualmente Pashanski occupa infatti la pos. n.º 118 del ranking ATP).

RISULTATI

Open D'Orleans – Orleans (Francia) Cemento indoor – 75000 \$ + H

Quarti di finale

Arnaud Clement (5, Fra)	b. Julien Benneteau (Fra)	6-2	7-5	
Nicolas Mahut (Fra)	b. Thierry Ascione (7, Fra)	6-3	6-3	
Cyril Saulnier (3, Fra)	b. Raemon Sluiter (Ola)	6-4	0-6	6-4
Marc Gicquel (Fra)	b. Marcos Baghdatis (2, Cip)	6-4	6-7(5)	6-2

Semifinali

Nicolas Mahut (Fra)	b. Arnaud Clement (5, Fra)	6-2	7-6 (5)	
Cyril Saulnier (3, Fra)	b. Marc Gicquel (Fra)	6-2	7-6 (7)	

Finale

Cyril Saulnier (3, Fra)	b. Nicolas Mahut (Fra)	6-3	6-4	
-------------------------	------------------------	-----	-----	--

Finale doppio

Benneteau / Mahut (Fra/Fra)	b. Carrai / Dupuis (Fra/Fra)	3-6	6-4	6-2
-----------------------------	------------------------------	-----	-----	-----

Copa Sevilla – Siviglia (Spagna) Terra battuta – 37500 \$ + H

Quarti di finale

Fernando Vicente (1, Spa)	b. Melle van Gemerden (6, Ola)	6-2	6-4	
Marcos Daniel (4, Bra)	b. Flavio Cipolla (Ita)	6-7(1)	6-2	6-4
Denis Gremelmayr (Ger)	b. Olivier Patience (3, Fra)	6-0	6-0	
Marco Mirnegg (Aut)	b. Hector Ruiz (Spa)	6-3	6-2	

Semifinali

Marcos Daniel (4, Bra)	b. Fernando Vicente (1, Spa)	7-6(10)	3-6	6-3
Marco Mirnegg (Aut)	b. Denis Gremelmayr (Ger)	5-7	6-2	6-3

Finale

Marco Mirnegg (Aut)	b. Marcos Daniel (4, Bra)	6-3	3-0 ritiro	
---------------------	---------------------------	-----	------------	--

Finale doppio

Daniel / Vicente (Bra/Spa)	b. Cipolla / Motti (Ita/Ita)	6-2	6-7(1)	7-5
----------------------------	-------------------------------------	-----	--------	-----

Hungarian Open – Budapest (Ungheria) Terra battuta – 25000 \$ + H

Quarti di finale

Alessio di Mauro (1, Ita)	b. Guillermo Carry (q, Arg)	6-4	1-6	6-1
Vasilis Mazarakis (3, Gre)	b. Sergio Roitman (Arg)	6-0	6-3	
Rainer Eitzinger (Aut)	b. Francesco Aldi (4, Ita)	6-1	6-2	
Boris Pashanski (2, Scg)	b. Leonardo Azzaro (Ita)	6-4	4-6	6-3

Semifinali

Vasilis Mazarakis (3, Gre)	b. Alessio di Mauro (1, Ita)	6-4	4-6	6-3
Boris Pashanski (2, Scg)	b. Rainer Eitzinger (Aut)	6-2	3-6	6-1

Finale

Boris Pashanski (2, Scg)	b. Vasilis Mazarakis (3, Gre)	4-6	6-3	6-0
--------------------------	-------------------------------	-----	-----	-----

Finale doppio

Azzaro / Roitman (Ita/Arg)	b. Kellner / Nagy (Hun/Hun)	6-2	6-2	
-----------------------------------	-----------------------------	-----	-----	--

I TORNEI DI QUESTA SETTIMANA (19 – 25 settembre)

- Pekao Open 2005 – Szczecin (Polonia) – Terra battuta - 125000 \$ + H
- Banja Luka Challenger – Banja Luka (Bosnia Herzegovina) – Terra battuta – 25000 \$ + H
- Lubbock Challenger – Lubbock (Usa) – Cemento – 50000 \$ + H